



La vita



Periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

Sezioni: Adelfia - Alberobello - Altamura - Bari - Bersaglieri Bari - Bitonto - Bridgestone Firestone - Carbonara - Castellana Grotte - Catino - Circolo Banca Pop. Bari - ENEL Distretto Puglia - Ferrovie Sud-Est - Gioia del Colle - Gravina - Immacolata Terlizzi - IPA Bari - Isotta Fraschini - Laterza - Locorotondo - Massafra - Molfetta - Noicattaro - Poggiorsini - Polo Pediatrico Policlinico - Putignano - Redentore Bari - Rutigliano - S. Carlo Borromeo Bari - Santa Famiglia Bari - Santeramo - SS. Annunziata Modugno - Seminario Molfetta - Stella Maris Palese - TELECOM Italia - Toritto - Trani - Turi - Vigili del Fuoco Bari

Reg. Trib. Bari n. 705 del 7.3.1983 - Spediz. in abb. post. (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari) Anno XXXIV, n. 1 - Luglio 2016

www.federazionepugliesedonatorisangue.it

I punti salienti della relazione della Presidente all'Assemblea che si è svolta a Toritto il 10 aprile

DONAZIONI FPDS 2015 ANCORA IN CRESCITA GRAZIE ALLA SENSIBILITÀ DEI DONATORI E ALL'ATTIVITÀ DELLE SEZIONI E DELL'ASSOCIAZIONE

La sensibilizzazione nelle scuole e la formazione dei volontari fra gli impegni primari – L'invito ai Dirigenti sezionali a non trascurare l'organizzazione interna - Atteggiamenti deludenti da parte delle Istituzioni verso il Volontariato del sangue – Scarsa comunicazione fra le Associazioni e i Responsabili della politica trasfusionale regionale e aziendale

Nel corso del 2015 i soci Fpds-Fidas hanno donato complessivamente **16.027 unità** di sangue, plasma e piastrine, con un incremento, rispetto al 2014, del **2%**.

Per questi buoni risultati, i meriti vanno alle Sezioni. Organizzano raccolte esterne che ormai raramente terminano con meno di 30 donazioni, e spesso vanno oltre le 40.

Fra molte difficoltà, stanno promuovendo tra i soci la donazione in ospedale, quella di plasma e piastrine, quella estiva; alcune stanno sperimentando con successo la donazione su prenotazione. E così, grazie agli sforzi di tanti bravi dirigenti e

volontari oggi l'Associazione riesce a rispondere abbastanza puntualmente alle richieste dei Servizi Trasfusionali.

Il nostro punto forte resta la Scuola. La sola Sezione di Bari, con pochissimi volontari all'attivo, nel 2015 ha svolto sensibilizzazione in 14 Istituti Superiori, nel Politecnico e nell'Ateneo di Bari, nella Facoltà di Veterinaria di Valenzano e nell'Accademia di Belle Arti, ed ha organizzato per gli studenti ben 51 raccolte di sangue su autoemoteca. Ma anche Adelfia, Alberobello, Castellana-Grotte, IPA Bari, Redentore, Trani, Molfetta, e negli ultimi



La Presidente Orlandi espone la sua Relazione. Le sono accanto la Segretaria Fpds Floriana Masiello ed il Tesoriere Martino Colonna.

I DONATORI FIDAS SCENDONO IN PISTA

*Sei un donatore Fpds-Fidas?
Hai fra i 18 e i 23 anni e la patente di guida?
Potresti essere uno dei 100 vincitori di un*



*Corso di Guida Sicura presso
l'Autodromo di Vallelunga (Roma).
Ti aspettiamo!*

Scadenza 3 agosto 2016

Regolamento su
www.federazionepugliesedonatorisangue.it

tempi Rutigliano e Santeramo realizzano progetti scolastici ben articolati.

Naturalmente, i margini di miglioramento ci sono, particolarmente per quanto attiene alla gestione delle Sezioni. Vorrei raccomandare di svolgere con cura e meticolosità anche questo compito, certo meno gratificante di quelli citati prima. Temo che qualcuno consideri tali attività puramente formali e quindi marginali e inutilmente gravose per dei volontari; ma bisogna ricordare che si tratta di atti dovuti, per legge o per statuto. E che la nostra missione vive della credibilità che noi dirigenti riusciamo a conquistarci, per cui dobbiamo tenere nella massima considerazione l'opinione dei soci e di chiunque abbia interesse a valutare la correttezza dei nostri comportamenti associativi.

L'attività della FPDS

La Giunta eletta lo scorso anno

ha confermato, naturalmente, tutte le consuete attività; in aggiunta, con lo slancio che connota sempre i cambiamenti, ha deciso di dedicarsi ad un monitoraggio più stretto delle Sezioni, per poter intervenire tempestivamente in caso di necessità e aiutare tutte a raggiungere quegli standard qualitativi che costituiscono l'unica garanzia di continuità e di crescita per la nostra Associazione. Un modo di operare piuttosto impegnativo, ma sicuramente proficuo per la tenuta complessiva della nostra Organizzazione, e sono quindi grata ai Vicepresidenti **Santoro** e **Camporeale**, che con molta disponibilità e buonsenso si sono messi all'opera, aiutandomi a sbloccare alcune situazioni in affanno. Come pure sono grata al **Collegio dei Revisori dei Conti**, sempre a disposizione di Associazione e Sezioni per guidarle nella corretta tenuta dei documenti contabili.

(continua a pag. 2)

DONAZIONI FPDS 2015 ANCORA IN CRESCITA GRAZIE ALLA SENSIBILITÀ

(continuaz. della prima pagina)

Considerando che la solidità di un'Associazione è determinata dalla qualità della sua classe dirigente, per i neo-eletti nei Consigli delle Sezioni si è svolto a Molfetta il 7 giugno un Corso di formazione con interventi della sottoscritta, del dott. **Marco De Michele** del S. Paolo e del dott. **Cristiano Lena** della Fidas Nazionale. Dal 20 al 22 novembre,

poi, tre dirigenti e tre giovani hanno partecipato a Roma al Corso Fidas "Conoscere per agire".

Per la comunicazione il maggiore canale è stato ancora il semestrale **La Vita**, pubblicato per il 33° anno e inviato gratuitamente a tutti i soci ed alle autorità sanitarie; ma uno spazio crescente hanno avuto gli interventi sui social. Credo anzi che sia arrivato il momento di un restyling

del sito Internet della Fpds perché diventi uno strumento sempre più fruibile e attrattivo, e di attivare un coordinamento fra le pagine Facebook della Fpds e delle Sezioni.

A giugno è partita la consueta campagna per lo sviluppo della donazione estiva, che si è avvalsa di interventi sulla stampa, di poster 6x3 affissi in 10 comuni e di gadget specifici che sono stati molto ap-

prezzati dai donatori.

L'affissione di poster 6x3, stavolta con gli auguri di fine anno, si è ripetuta nel periodo natalizio.

Il 4 ottobre, ricorrenza della Giornata Nazionale Fidas, ha avuto luogo nel multisala Showville di Bari, con la partecipazione del Vicepresidente Nazionale **Antonio Bronzino**, la **6ª Festa Fidas**, finalizzata a dare visibilità al nostro modo di essere solidali. Sul palcoscenico si sono come sempre alternati artisti di qualità – stavolta erano il comico lucano **Dino Paradiso** ed il grande fisarmonicista **Pino di Modugno** – e persone altrettanto speciali, dai donatori diciottenni a due soci eccellenti, **Martino Colonna** e **Antonio Picca**, che hanno addirittura superato il traguardo di 200 e 150 donazioni.

A giugno si è svolta la 21ª edizione del **Criterion automobilistico**, il nostro originale evento su strada ottimamente organizzato dalla Sezione di Carbonara.

Un'iniziativa originale e coinvolgente, che utilizza una competizione su auto per sensibilizzare al dono del sangue e alla guida sicura.

E proprio dal concetto che il donatore di sangue debba praticare stili di vita sani e comportamenti responsabili – anche quando è alla guida di un automezzo – è nato, d'intesa con l'**Acì Bari-Bat**, il progetto **I donatori Fidas scendono in pista**, che nel prossimo settembre consentirà a 100 giovanissimi donatori di partecipare ad un Corso teorico-pratico di guida sicura nell'Autodromo ACI Vallelunga presso Roma. Un'esperienza sicuramente entusiasmante e molto formativa, che intende promuovere fra i giovani valori essenziali per la qualità della vita.

In collaborazione con il **Ministero di Giustizia** abbiamo poi accolto per periodi più o meno lunghi nella nostra sede 6 persone che hanno prestato servizio come misura alternativa a sanzioni amministrative o alla detenzione. Da loro è venuta un'utile collaborazione, e in alcuni casi, alla fine, l'iscrizione come soci donatori. Si tratta pertanto di un'esperienza fin qui positiva, che si realizza grazie alla grande disponibilità di **Giuseppe Nuovo** e che ci pare venga molto apprezzata anche negli ambienti giudiziari.

Ma il compito forse più importante svolto nel 2015 è stato garantire che la nostra **autoemoteca** potesse continuare ad operare.

Quello che forniamo gratis al Servizio trasfusionale regionale a noi è costato nel 2015 quasi 23.000 euro. Ma ciò che ci è pesato davvero è stato l'iter per ottenere l'accreditamento: una vera via crucis, che ha comportato tre visite ispetti-

Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" Rendiconto economico consolidato al 31 dicembre 2015

ENTRATE

1. PATRIMONIALI

- 1.01 Mobili e Arredi
- 1.02 Attrezzature
- 1.03 Automezzi
- 1.04 Altri beni

0,00

2. CONTRIBUTI VARI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- 2.01 Residuo Esercizio Precedente 188.054,74
- 2.02 Contributi Convenzione Reg. 331.081,98
- 2.03 Contributi Straordinari, FIDAS
- 2.04 5 per Mille 21.710,04
- 2.05 Province e Comuni 2.880,00
- 2.06 Banche 3.800,00
- 2.07 Privati 17.574,11

565.100,87

3. SOPRAVVEN. E PLUSVALENZE

- 3.01 Sopravvenienze Attive 0,02
- 3.02 Plusvalenze

0,02

4. RIMBORSI E PRESTITI RICEVUTI

- 4.01 Rimborsi Spese 4.881,49
- 4.02 Prestiti 4.366,42
- 4.03 Altri crediti
- 4.04 Altri rimborsi 3.307,75

12.555,66

5. PROVENTI FINANZIARI

- 5.01 Interessi Attivi 332,34

332,34

TOTALE ENTRATE 577.988,89

USCITE

6. SPESE ATTIVITÀ PROMOZIONALI

- 6.01 Organizz. Convegni e Manifestazioni 30.821,25
- 6.02 Partecip. Convegni e Manifestazioni 21.734,04
- 6.03 Formazione 2.309,76
- 6.04 Materiale di Propaganda 65.943,61
- 6.05 Pubblicità ed Affissioni 5.763,42
- 6.06 Progetti speciali 14.257,85
- 6.07 Stampa e spediz. "La Vita" 26.218,06
- 6.08
- 6.09

167.047,99

7. SPESE GENERALI

- 7.01 Ristoro Donatori 9.074,30
- 7.02 Rappresentanza 2.660,08
- 7.03 Fitto sede 34.487,28
- 7.04 Luce e Acqua 5.003,58
- 7.05 Riscaldamento 199,57
- 7.06 Pulizia 3.600,34
- 7.07 Telefono 11.039,24
- 7.08 Postali 1.796,50
- 7.09 Cancelleria 4.033,84
- 7.10 Bancarie, Legali e Assicurative 1.101,30
- 7.11 Imposte e Tasse 2.863,67
- 7.12 Premio Assicurazione Volontari 942,00
- 7.13 Tipografiche 5.392,46
- 7.14 Biblioteca, Audiovisivi, Internet 2.083,68
- 7.15 Rimborso Spese Viaggio 9.334,41
- 7.16 Manutenzioni 8.449,35
- 7.17 Altre Spese 5.949,01
- 7.18 Gestione autoemoteca 22.728,70

130.739,31

8. SPESE DIPENDENTI

- 8.01 Stipendio Dipendenti 29.425,50
- 8.02 INPS-INAIL-Assicurazioni 15.479,35
- 8.03 TFR dell'Anno 2.614,37

47.519,22

9. ARREDI E ATTREZZATURE

- 9.01 Mobili e Arredi 75,00
- 9.02 Attrezzature 967,65
- 9.03 Autoemoteca
- 9.04 Autoemoteca spese incrementative 1.042,65

1.042,65

10. SOPRAVVEN. E MINUSVALENZE

- 10.01 Sopravvenienze Passive
- 10.02 Minusvalenze

0,00

11. PRESTITI E ANTICIPAZIONI

- 11.01 Estinzione Prestiti 4.224,17
- 11.02 Anticipazioni 781,00

5.005,17

12. QUOTE FEDERATIVE

- 12.01 Fidas 11.162,00
- 12.02 Fidas Puglia 1.050,00

12.212,00

13. QUOTE ACCANT. E AMMORTAMENTI

TOTALE USCITE 363.566,34

14. TOTALE A PAREGGIO

214.422,55

TOTALE GENERALE

577.988,89

15. SOMMA IMPEGNATA PER ATTIVITÀ PROMOZIONALE

- 15.01 Cassa Contanti 5.753,01
- 15.02 Banca / Posta 208.669,54

TOTALE USCITE 214.422,55

Si dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, che i dati indicati nel presente bilancio consuntivo al 31/12/2015 sono veritieri e rispondenti alle scritture contabili depositate presso l'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

I SINDACI

MARCO BUZZERIO - PASQUALE NUCERA - VITO CALCAGNILE

IL TESORIERE
MARTINO COLONNA

LA PRESIDENTE
ROSITA ORLANDI

DEI DONATORI E ALL'ATTIVITÀ DELLE SEZIONI E DELL'ASSOCIAZIONE



Il Presidente della Sezione di Toritto Saverio Alberto porge il benvenuto ai Delegati delle Sezioni.

ve, numerose relazioni tecniche, tanta pazienza ed ostinazione da parte mia, e alla fine ci ha costretti ad eliminare uno dei quattro lettini per la donazione. Un sacrificio di tempo e di danaro, che però ha consentito di raccogliere, nel 2015, 1400 donazioni che altrimenti sarebbero andate perdute. Oggi il mezzo lavora a pieno ritmo, giovandosi sempre della guida e della manutenzione di **Michele Bozza**.

Rapporti con le Istituzioni

“Or incomincian le dolenti note a farmisi sentire”, potrei dire con Dante Alighieri. E infatti, devo riferire di situazioni molto deludenti.

La prima. Nel corso del 2015 il Comune di Bari ha realizzato lavori di restauro alla facciata esterna e di consolidamento del seminterrato della palazzina “Goccia del Latte”, che occupiamo dal 1978 e per la quale versiamo regolare canone d'affitto. Per quanto penalizzati nella nostra attività durante i sei mesi di lavori, siamo molto contenti, naturalmente, di questa iniziativa preziosa per la conservazione di un edificio di rilevanza storica e architettonica. Non apprezziamo, però, le voci che circolano – anche sulla stampa – di una nuova destinazione prevista dal Comune per l'edificio,



I partecipanti all'Assemblea Ordinaria Fpds-Fidas 2016.

in modo da consentire alla città di “riappropriarsene”. Spero che la città di Bari non valuti il nostro operato in maniera così rozza e ingrata, e mi permetto di dire che una simile iniziativa sarebbe indice di grave degrado sociale e culturale nell'amministrazione cittadina.

In campo trasfusionale le cose non vanno meglio, anzi. La Puglia trasfusionale poteva vantare, fino a qualche anno fa, buoni risultati in termini di donazioni ed un clima sereno e collaborativo fra tutti gli attori del sistema, grazie ad un antico

patto non scritto basato sulla fiducia reciproca e sulla condivisione degli obiettivi. Quell'intesa, però, è andata perduta, con la politica scarsamente interessata al settore e la maggior parte dei trasfusionisti convinti che le associazioni siano un fastidio di cui farebbero volentieri a meno. La prima conseguenza è la mancanza di programmazione dell'autosufficienza. Ecco quindi il calo delle donazioni, con il ritorno a situazioni di carenza anche al di fuori del periodo estivo.

La seconda è un'ingiusta ed incomprensibile emarginazione del Volontariato da tutti i momenti decisionali, cosa che non scalifica il no-

tori e delle associazioni.

Dopodiché, il **Crat** non si è più riunito da luglio, i **Cobus**, dopo una ripartenza promettente, sono tornati nel letargo, ed anche i **Comitati di Dipartimento** non danno notizie di sé.

Naturalmente noi con le altre associazioni viviamo con amarezza e tensione questa innaturale situazione, e non so se lo stato di agitazione che si profila all'orizzonte servirà a far cessare la presuntuosa e insulsa mancanza di rispetto dei nostri interlocutori. Occorre che chi di dovere rifondi il dialogo fra i partner e ristabilisca le condizioni perché i donatori possano donare agevolmente, nei Centri trasfusionali, nei punti fissi, sulle autoemoteche. Occorre che le Direzioni Generali dotino i Servizi trasfusionali di personale sufficiente, competente e motivato, che la programmazione della raccolta si faccia seriamente e nei tempi giusti, e che i dirigenti delle associazioni vedano rispettate e valorizzate le loro competenze.

Nel frattempo, quel che noi della Fpds possiamo e dobbiamo fare è continuare a costruire fra la gente.

Costruire solidarietà concreta, innovazione, legalità, trasparenza, competenza, umiltà. Finché servirà il sangue umano per salvare vite, il nostro compito primario sarà donare sempre di più e sempre meglio, fornire risposte più pronte alle necessità dei pazienti, studiare metodi più efficaci per educare alla donazione del sangue e degli emocomponenti.

In attesa che i professionisti del

stro impegno, ma certo non giova al funzionamento del sistema nel suo



La consegna dei riconoscimenti associativi ai donatori benemeriti.

complesso, perché il Volontariato avrebbe molto da suggerire in termini di organizzazione e di risparmio della spesa.

La rottura del fronte comune si è consumata durante i quattro anni e mezzo degli accreditamenti, durante i quali è emersa l'inadeguatezza di gran parte delle strutture trasfusionali pugliesi. Una fase che si è potuta concludere solo grazie a decisioni verticistiche e a scelte spesso grossolane, assunte sulla testa dei dona-

Sistema trasfusionale pugliese ritrovino la via e le ragioni della crescita, noi volontari dobbiamo dedicarci alla nostra famiglia di donatori di sangue, perché non perda entusiasmo e motivazioni, anzi diventi sempre più grande, generosa e disponibile. Questa è la nostra missione, questo ci siamo impegnati a realizzare, questa deve essere la nostra più grande soddisfazione.

Buon lavoro e buona donazione a tutti!
ROSITA ORLANDI



I Presidenti delle Sezioni che hanno ricevuto il Gagliardetto 2015 per aver conseguito i risultati più brillanti.

Coniugata la memoria commossa delle vicende storiche con l'impegno per un'azione ancora

NEL CONGRESSO NAZIONALE DI GRADO È NATA

Rieletto Presidente Aldo Ozino Caligaris – Quattro pugliesi negli Organismi direttivi – Congresso

Il rinnovo delle cariche: solite tensioni ma grandi soddisfazioni per la Puglia

Quest'anno il momento del rinnovo delle cariche nazionali mi è proprio piaciuto. Ancora più di quella volta in cui mi candidai in maniera un po' incosciente al Consiglio Nazionale e fui inopinatamente eletta con un mare di voti.

È stato davvero emozionante. E non mi riferisco alla mia elezione, stavolta nel Collegio dei Proviviri, frutto di una candidatura a cui mi ha spinto il Consiglio regionale (bel gesto, grazie!) e che ho accolto con gioia e gratitudine, ma anche con la speranza di non essere mai chiamata ad intervenire, per mancanza di

stiamo lavorando bene per costruire una nuova classe dirigente nella nostra regione. Ad aggiungere valore a questo bel risultato c'è stato il sostegno caloroso da parte di Fidas Dauna e Fidas Taranto, che hanno condiviso e appoggiato fraternamente le nostre proposte. C'è mancato poco che ci fosse l'unanimità delle Federate pugliesi, ma... per questo traguardo c'è ancora da lavorare.

Pochi giorni, e ancora una bella novità: a Galatone (Lecce) abbiamo eletto la nuova Dirigenza della Fidas Puglia. Presidente è la brava e



I quattro eletti pugliesi. Da sinistra, Gatto, Orlandi, Stea e Buzzerio.

conflitti interni alla Fidas. Mi riferisco agli altri tre eletti pugliesi.

Quando si era trattato di pensare a possibili candidature, tanto noi della Fpds quanto gli amici della Leccese ci eravamo resi conto di avere al nostro interno persone preparate e motivate, mature per assumere responsabilità di alto livello. E così – per qualcuno forse un po' sfrontatamente – noi baresi avevamo candidato **Maria Stea** al Consiglio Nazionale e **Marco Buzzerio** al Collegio dei Revisori dei Conti; allo stesso tempo, il leccese **Emanuele Gatto** veniva addirittura chiamato a far parte del listino del Presidente.

Grande è stata la soddisfazione quando tutti e tre sono stati eletti alla grande, ed io con loro, per completare il quartetto. Vi assicuro che non è questione di campanile, ma è che questo passaggio significa che

bella **Mimina Sergi**. **Italo Gatto** è stato un ottimo dirigente della nostra Federazione, determinato ed appassionato; ed oggi ha avuto la forza d'animo di farsi da parte per favorire il rinnovamento. Ho apprezzato molto questo gesto intelligente e generoso. Quanto a Mimina, lei sa di poter contare sulla nostra incondizionata fiducia e collaborazione. E, in ogni caso, ha le qualità e le competenze per essere un'ottima Presidente regionale.

Insomma, questo è per noi un momento entusiasmante. Serve, perché per il resto la Puglia trasfusionale è in evidente difficoltà. Ed anche alla Fidas Nazionale, che pur continuerà a godere della solida guida del Presidente **Ozino**, sicuramente le nuove forze pugliesi non potranno che giovare.

Bene così, ad maiora!

ROSITA ORLANDI

Un Congresso ricco di contenuti e aspettative



La folta rappresentanza Fpds al Raduno di Gorizia.

Con lo slogan **“Da sangue versato a sangue donato”**, Grado ha ospitato dal 21 al 23 aprile l'Assemblea Fidas di tutte le Federate d'Italia e Gorizia, domenica 24 aprile, la 35ª Giornata del Donatore. La scelta della location e dello slogan è proprio dovuta al fatto che cento anni fa migliaia di giovani versavano il loro sangue per Gorizia Italiana.

In un clima teso e ricco di emozioni per le varie candidature, in un'assemblea di calma apparente, di particolare rilievo gli interventi del dott. **Giancarlo Maria Liunbruno**, Direttore del Centro Nazionale Sangue, che ha presentato il Decreto Ministeriale del 2 novembre 2015, e della dott.ssa **Maria Rita Tamburrini**, Direttrice del Ministero della Salute, che non fa mai mancare la sua presenza negli eventi della Fidas, venuta per il Premio **“Isabella Sturvi”**. Due i vincitori, **Nicoletta Carbone**, giornalista di Radio 24, per la trasmissione **“Cuore e denari”** andata in onda l'8 gennaio 2016, che afferma un messaggio di solidarietà, la solidarietà fatta per bene e per un mondo migliore. L'altro vincitore, premiato per la sezione Stampa e web, è stato **Alberto Bobbio**, caporedattore di Famiglia Cristiana, con il suo articolo **“Fratelli di Sangue”** in cui ha presentato il Giubileo dei Donatori di Sangue affermando che il dono è un'opera di misericordia, come lo stesso Papa Francesco ha dichiarato.

Approvata all'unanimità la Relazione Morale del Presidente **Aldo Ozino Caligaris**. Il **“tavolo a tre gambe”** deve mantenere saldo il timone, le istituzioni, i professionisti e il volontariato sono i protagonisti, si potrebbe rischiare in una prospettiva

europaista di perdere quella peculiarità di sistema etico, totalmente basato sulla donazione volontaria non remunerata, parte privilegiata e integrante del Sistema Sanitario Nazionale, pubblico, universale e solidaristico. Come la donazione è una scelta libera e responsabile, così l'operato e i traguardi della Federazione e delle sue Associazioni sono il frutto di scelte libere e responsabili, dove le grandi idee e gli ambiziosi traguardi sono attuati e conseguiti grazie alla disponibilità, alle capacità e alla volontà delle donne e degli uomini che ancora oggi credono nella solidarietà, nella giustizia e nel valore di donare qualcosa di sé agli altri.

Il momento tanto atteso del rinnovo delle cariche giunge sabato 23 aprile con l'espressione del voto. La Puglia ne esce molto soddisfatta, **Rosita Orlandi** eletta tra i Proviviri, **Marco Buzzerio** tra i Revisori dei Conti, **Emanuele Gatto** e **Maria Stea** tra i Consiglieri della Fidas.

L'avventura si conclude a Gorizia, domenica 24 aprile. Circa diecimila donatori provenienti da tutta Italia hanno sfilato per le vie della città, peccato che sembrava di essere in un deserto, negozi ed attività commerciali chiusi e pochissima gente in giro. I giovani Fidas hanno voluto ricordare **Giulio Regeni** per la sua morte misteriosa, chiedendo la verità su quell'omicidio.

Per chi lo ha conosciuto e per tutta la durata del Congresso è stata avvertita una presenza costante, quella di **Egidio Bragagnolo**, il suo slogan non è mancato, lo abbiamo sentito tutti: **“Per ogni problema c'è una soluzione!”**.

MARIA STEA

più responsabile e incisiva

LA FIDAS DI DOMANI

2017 a Bergamo e Sfilata dei donatori a Milano

Un appuntamento fisso fra emozioni e sorprese

È dal 2002 che partecipo ai Congressi Nazionali, con eccezione di quello di Agrigento, ed ogni volta è come se fosse la prima perché ci sono

condividere anche le difficoltà che ogni giorno affrontiamo per il bene del prossimo.

Quest'anno poi l'emozione si è tri-



Tutti i componenti del nuovo Consiglio Direttivo Nazionale.

emozioni nuove e apprendiamo sempre notizie importanti e utili, inoltre è una gradita occasione per rivedere rappresentanti di altre associazioni con cui confrontare le esperienze e

plicata per il particolare tema del congresso **"Dal sangue versato al sangue donato"** in memoria dei cento anni dalla Grande Guerra dove tantissimi giovani soldati hanno donato la propria vita per la Patria: da prendere come esempio tutti noi e i giovani per avere uno stimolo in più a donare sangue per chi ne ha bisogno.

Oltre a tutto questo ed ai normali lavori assembleari si è proceduto al rinnovo delle cariche nazionali per il quadriennio 2016-2020, e qui l'emozione è stata veramente indescrivibile in quanto per la prima volta sono stato candidato dalla mia associazione – la Fpds ed in primis dalla Presidente **Orlandi** – al Collegio dei Revisori dei Conti, cui è seguito il totale appoggio di altre tre Federate pugliesi, Fidas Leccese, Fidas Taranto e Fidas Dauna.

I risultati sono stati ottimi, visto che della Puglia siamo stati eletti in quattro tra cui il sottoscritto.

Permettetemi un ringraziamento particolare ai Presidenti **Orlandi** e **Gatto** che hanno contribuito alla mia elezione.

MARCO BUZZERIO

Rinnovate le cariche della FIDAS Puglia per il quadriennio 2016-2020



Il nuovo Consiglio Regionale. Primo a sinistra il Presidente uscente Italo Gatto.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Cosima Sergi
(Fidas Leccese)

Vicepresidente
Vincenzo Mastrolilli
(Fidas Dauna)

Tesoriere
Antonio Mariano
(Fidas Leccese)

Consiglieri
Corrado Camporeale
(Fpds-Fidas Bari)
Giovanni Coluccia
(Adovos Messapica)
Emanuele Gatto
(Fidas Leccese)
Gianmichele Mattiuzzo
(Fidas Taranto)
Rosita Orlandi
(Fpds-Fidas Bari)
Angela Palmisano
(Fpds-Fidas Bari)
Domenico Santoro
(Fpds-Fidas Bari)
Michele Tenace
(Fidas Dauna)

Segretaria del Consiglio
Alessandra Prastaro

I numeri della FIDAS Puglia

FPDS-FIDAS	16.027
FIDAS Leccese	12.711
FIDAS Dauna	2.270
Adovos Messapica	2.018
FIDAS Taranto	1.552
TOTALE	34.578

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente
Valter Giorgino
(Fidas Leccese)

Componenti
Salvatore Franzoso
(Fidas Taranto)
Sebastiano Vaglio
(Fidas Leccese)

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Demetrio Aresta
(Fidas Leccese)
Gaetano Colacicco
(Fpds-Fidas Bari)
Francesco Tuseo
(Fidas Taranto)

TIRATURA: 16.000 copie



Periodico di informazione edito dalla
ASSOCIAZIONE
"FEDERAZIONE PUGLIESE
DONATORI SANGUE"

70121 BARI ☎ 080.521.91.18 - 346.7406811
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore Responsabile
Alessandro Logroscino

Spedizione in abbonamento postale
(Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari
n. 705 del 7.3.1983

Realizzazione: Levante - Bari ☎ 080-5213778

Distribuzione gratuita

Nuova esperienza per la Sezione di Bari il progetto "Alternanza Scuola - Lavoro"



Nel corso del passato anno scolastico, in occasione dei consueti incontri di sensibilizzazione che organizziamo presso le scuole di Bari, le Dirigenti dei Licei scientifici Fermi e Salvemini mi hanno chiesto che un gruppo di loro alunni potessero svolgere presso la nostra Sezione il nuovo progetto scolastico "Alternanza scuola - lavoro". Ho accolto con entusiasmo la proposta e insieme con gli altri volontari ho pianificato questa attività che ha avuto grande successo.

Ventotto alunni di terza del Fermi e 20 del Salvemini sono stati impegnati con noi volontari della Fidas Bari per 30 ore complessive, metà di teoria e metà di pratica.

Durante le prime 15 ore hanno partecipato ad un Seminario presso la facoltà di Veterinaria che aveva come argomento "La donazione del sangue e del midollo osseo" e, presso la nostra sede, hanno seguito due lezioni con successivo dibattito, la prima su volontariato e associazionismo, tenuta dalla prof.ssa **Rosita Orlandi**, e la seconda sulla donazione del midollo con testimonianze di donatori, tenuta dalla sig.ra **Maria Stea** e dalla dott.ssa **Tina Minni**.

Per quanto riguarda l'attività pratica gli alunni, divisi in piccoli

gruppi, si sono alternati in affiancamento ai volontari nelle raccolte esterne, e successivamente sono stati accompagnati nei Servizi trasfusionali del Policlinico e dell'Ospedale San Paolo. Qui hanno assistito alle donazioni di sangue intero e di emocomponenti, ed hanno seguito il percorso delle sacche dalla sala prelievi ai laboratori di analisi fino alle celle frigorifere.

Tutti i ragazzi sono stati entusiasti di aver partecipato a questa attività e lo hanno espresso nei video che hanno prodotto e che presenteranno a scuola nel prossimo anno scolastico. Aggiungo che questa esperienza è stata veramente utile e gratificante anche per la Sezione.

Doverosi ringraziamenti vanno ai docenti tutor **Rossella De Liso** del Fermi e **Anna Maria Dragone** del Salvemini, nonché ai dottori **A. Ostuni**, **M. Di Michele** ed **L. Crollo** per la loro preziosa e coinvolgente collaborazione.

RAFFAELE GELAO



Alcuni momenti delle due lezioni frontali presso la sede Fidas.

La Sezione tranese da Papa Francesco per il Giubileo della Misericordia



Il passaggio di Papa Francesco tra i pellegrini.

Il pellegrinaggio del gruppo Fidas di Trani è cominciato la notte del venerdì 19 febbraio, quando ci siamo radunati per avviarci a Roma per essere accolti dal **Santo Padre Francesco**. Negli occhi di ognuno si leggeva la gioia di vivere questo incontro così desiderato nella sua unicità.

Quando all'alba siamo giunti a Roma eravamo sicuri di trovare un bel tempo e, fiduciosi che nessun imprevisto ci distogliesse dalla meta, ci siamo messi in cammino verso il Colonnato di S. Pietro. Eravamo tutti in fila in attesa che si avviassero le solite procedure d'ingresso quando, guardando il cielo, alla nostra sinistra intravediamo un arcobaleno che ci dà la sensazione di un segno divino. Subito dopo alcune gocce di pioggia e poi un breve ma forte acquazzone! Presi dallo stupore cerchiamo di ripararci l'uno con l'altro, ma senza dimenticare il nostro "impegno" con Papa Francesco. Finalmente entriamo in Piazza S. Pietro e, anche se bagnati, prendiamo posto per ricevere la benedizione del Pontefice, dopo aver ricevuto dal cielo quella del Signore.

Ed ecco che Papa Francesco con la "papamobile" percorre le vie transennate della piazza per salutarci e poi, andando sul sagrato, ci dona nuove indicazioni di vita per il Giubileo della Misericordia. Ci in-

vita a impegnarci nella vita sociale: "Ogni giorno ci è chiesto di mettere impegno nelle cose che facciamo: nella preghiera, nel lavoro, nello studio, ma anche nello sport, nelle attività libere... Impegnarsi, insomma, vuol dire mettere la nostra buona volontà e le nostre forze per migliorare la vita... A partire dall'amore misericordioso con il quale Gesù ha espresso l'impegno di Dio, anche noi possiamo e dobbiamo corrispondere al suo amore con il nostro impegno. E questo soprattutto nelle situazioni di maggiore bisogno, dove c'è più sete di speranza... Dobbiamo sempre portare quella carezza di Dio - perché Dio ci ha accarezzati con la sua misericordia - portarla agli altri, a quelli che hanno bisogno, a quelli che hanno una sofferenza nel cuore o sono tristi: avvicinarsi con quella carezza di Dio, che è la stessa che Lui ha dato a noi". Questo messaggio ci ha particolarmente emozionati, per il riferimento all'impegno che ogni donatore di sangue, sostenuto dalla propria Associazione, assume nel momento del suo gesto volontario verso qualcuno che ha la necessità di essere aiutato.

Dopo aver ricevuto questo bel incoraggiamento, ci siamo incamminati nel percorso stabilito per l'attraversamento della Porta Santa.

ROSANNA DI LERNIA



Il gruppo di donatori di Trani durante la trasferta romana.

AL MEETING NAZIONALE GIOVANI DI MONDOVI' C'ERAVAMO ANCHE NOI DELLA FPDS

Dall'11 al 13 marzo si è svolto a Mondovì, in provincia di Cuneo, il XVII Meeting Nazionale Giovani Fidas.

A questo evento c'eravamo anche noi della Fpds che con entusiasmo abbiamo partecipato ai vari incontri che si sono tenuti presso il Park Hotel.

Questa incredibile ed emozionante esperienza ha visto come tema centrale l'immigrazione e l'integrazione delle comunità di stranieri immigrati attraverso il dono del sangue.

Una volta arrivati in albergo e stretto amicizia con i numerosi volontari provenienti da tutta Italia, ha avuto ufficialmente inizio il Meeting, che è stato aperto dal Presidente Nazionale

Fidas **Aldo Ozino Caligaris**, che ha esternato tutta la sua felicità nel vedere così tante adesioni e volti nuovi passando poi la parola per il benvenuto alla Federata ospitante, l'Avas Fidas Monregalese. Ovviamente non poteva mancare l'intervento del Coordinatore Nazionale Giovani **Andrea Grande**, che ha brevemente presentato il programma di questi tre giorni intensi.

Il primo ospite è stato **Enrico Dalla Rosa**, dell'Università Cattolica di Milano. L'argomento affrontato riguardava principalmente l'importanza dell'ambiente per favorire l'integrazione degli immigrati nel nostro Paese. Il professore ha presentato una serie di teorie scientifiche secondo le quali i nostri comportamenti sono fortemente determinati dal contesto sociale e culturale in cui ci troviamo a vivere. Gli immigrati che arrivano nel nostro paese non riescono ad integrarsi, poiché l'ambiente in cui vengono accolti non permette loro la serena convivenza con chi li accoglie.

Ha preso quindi la parola **Claudio Boassa**, Presidente dell'Associazione "Mondoqui" che si occupa dell'integrazione tra italiani e immigrati, il quale ha brevemente presentato le attività di cui si occupa l'associazione: corsi di lingua italiana, scambi interculturali, cene sociali. I lavori del primo giorno sono stati chiusi da **Andrea Grande** che ha mostrato una serie di dati e statistiche forniti dall'Istat e da Fidas-Censis che dimostrano l'importanza del dono del sangue come strumento di integrazione, poiché una buona fetta di donatori sono stranieri residenti in Italia.

La serata è stata allietata da un piacevole momento di convivialità: il Rolling Table, una straordinaria idea proposta dai volontari della Federata



La delegazione Fpds. Da sinistra, Antonella Addante, Gianni Santoro, Andrea Lepore, Giulia Loiacono, Nunzio Gianfelice e Luigi Piscopo.

ospitante. Ciascuno dei partecipanti al Meeting aveva un posto assegnato. Dopo le prime due portate, veniva da noi pescato un numero che corrispondeva al nuovo posto in cui ci saremmo accomodati. La serata è stata colorata da piacevoli chiacchierate con persone che non avevamo mai incrociato prima del meeting. Un meeting che, oltre a momenti di alta formazione personale, è stato caratterizzato da belle occasioni di condivisione.

Il secondo giorno è iniziato con l'intervento del Presidente Ozino, che ha parlato della donazione responsabile. Particolare importanza è stata data alla programmazione delle donazioni che, a primo impatto, può sembrare una forzatura, un processo mediante il quale si perde l'essenza e la spontaneità dell'atto di donare, ma invece è una valorizzazione del gesto in quanto si evitano gli sprechi. "Il miglior posto per conservare il sangue - ha detto il Presidente - è il corpo stesso del donatore".

A questo interessante intervento è seguito quello di **Cristiano Lena**, responsabile Fidas della comunicazione, che ha esposto alcune idee originali con lo scopo di coinvolgere i giovani attraverso i giovani ed i loro racconti sulla vita dell'associazione.

Dopo il relativo dibattito è stata illustrata l'attività pomeridiana da svolgere in piazza, che consisteva nel sottoporre agli abitanti di Mondovì un questionario di 5 domande. Obiettivo dell'attività è stato cercare nuovi donatori e soci e, molto importante, sensibilizzare all'integrazione degli immigrati attraverso la donazione del sangue.

Un pomeriggio stancante dal punto di vista fisico ma ricco dal punto di vista psicologico ed emozionale. È stato divertente confrontarsi con per-

sone di diverse età, di diverse convinzioni, un modo insolito ma piacevole di crescere e confrontarsi seguito dalla splendida sensazione, che si prova quando si aiuta il prossimo, che il volontariato dona.

Alle 17.30, quando è stato dato l'ultimo premio che consisteva in un giro in mongolfiera a chi dava il consenso ed i propri dati per diventare un donatore, la nostra attività è terminata ed abbiamo avuto del tempo libero per riposare o visitare questo piccolo ma grazioso paese.

Ma la giornata non è finita, è arrivato il momento della Cena dei popoli! In collaborazione con l'associazione "MondoQui", i partecipanti del meeting hanno potuto gustare cibi squisiti di tutte le parti del mondo, una piacevole sorpresa per il palato. La cena è stata un'occasione per conoscere culinarie culture diverse dalla nostra e, ovviamente, un modo per conoscere e confrontarsi con nuove persone.

Il terzo ed ultimo giorno è stato il più importante a livello sia di contenuti che di emozioni: l'Assemblea ordinaria. **Andrea Grande** ha esposto i traguardi raggiunti in questo secondo anno del suo mandato, ripercorrendo i punti caldi e le attività svolte a livello nazionale, come la Traversata, il Meeting Giovani di Rovigo, l'Incontro Interregionale a dicembre, il Corso di Formazione a Roma "Conoscere per Agire". Entusiasta della grande partecipazione di tutte le Federate lo stesso **Andrea Grande** ha dato lettura del Regolamento nazionale dei Giovani Fidas. Dopo aver rivisto alcuni punti l'Assemblea ha approvato il testo da sottoporre al Direttivo nazionale.

Con un pizzico di malinconia, sapendo di avviarsi alla conclusione di questi tre giorni pieni di formazione e di bei momenti di aggregazione ma anche con tanta positività e entusiasmo per i traguardi raggiunti, ci si è trasferiti nella sala ristorante per prendere parte all'ultimo dei pranzi e iniziare i saluti finali.

L'emozione di dover dividersi è stata avvertita da tutti, ma sapendo di ritrovarsi a breve e con nuovi progressi raggiunti, si è trasformata in grande carica per ognuno dei partecipanti, perché ciò che unisce questi futuri dirigenti è il desiderio di sensibilizzare e informare, per riuscire a far avvicinare sempre più persone al mondo della donazione di sangue.

ANTONELLA ADDANTE
ANDREA LEPORE
GIULIA LOIACONO

GLOBULI ROSSI NUOVE FUNZIONI



Gli eritrociti o globuli rossi o emazie sono cellule del sangue. La funzione principale dei globuli rossi è il trasporto dell'ossigeno dai polmoni verso i tessuti e di una parte dell'anidride carbonica dai tessuti ai polmoni che provvedono all'espulsione del gas all'esterno del corpo. Fanno parte degli elementi figurati del sangue insieme ai leucociti e alle piastrine e con queste ultime condividono la particolarità della mancanza del nucleo.

Come sopra rilevato, importanti e vitali le funzioni svolte da tali cellule, ma la ricerca sta studiando e portando avanti nuovi modi ed avveniristici compiti che possono svolgere all'interno dell'organismo.

Mauro Magnani e Luigia Rossi del Centro di Biotecnologie dell'Università di Urbino, infatti, sono riusciti a mettere a punto un sistema che consente addirittura di far rilasciare i farmaci agli eritrociti. I globuli rossi diventano quindi veri e propri veicoli dei medicinali per i pazienti che soffrono di atassia - teleangectasia, patologia caratterizzata da paralisi e deficit neurologico grave.

La sperimentazione clinica dovrebbe dare i risultati su questo innovativo approccio "made in Italy" nel 2018, ma già il sistema messo a punto a Urbino ha avuto il via libera come farmaco orfano sia dalla Fda che dall'Emea.

In pratica ecco cosa avviene: il sangue viene prelevato dal paziente e si "caricano" i globuli rossi con i farmaci che si vogliono far giungere direttamente all'interno dell'organismo. Poi si esegue una classica trasfusione e quindi il trattamento giunge direttamente nell'area in cui si vuole ottenere l'effetto terapeutico.

I globuli rossi peraltro hanno alcune specificità che li rendono ottimali per la funzione proposta ad Urbino. Infatti sono in grado di "assorbire" al loro interno piccole molecole e proteine, in una sorta di processo di apertura, ma sono poi altrettanto capaci di richiudersi quando mutano le condizioni dell'ambiente in cui si trovano.

Insomma uno studio molto interessante che conferma l'enorme multifunzionalità dei globuli rossi nel nostro organismo.

RICCARDO CASTRO
La Sicilia, ed. Catania

LATERZA, LA SEZIONE 'LETIZIA' HA TRENT'ANNI E LI HA FESTEGGIATI CON TANTE INIZIATIVE



Il Seminario in Santa Croce. Da sinistra, Cristella, Bruno, Orlandi, Bronzino, Lopane, Rizzi.

Il 28 febbraio 2015 la nostra Sezione ha compiuto trent'anni: un motivo d'orgoglio per tutti i donatori attivi, che nel tempo hanno reso quel gesto d'amore sempre più grande.

L'Associazione, insieme ai donatori, ha voluto festeggiare la ricorrenza in più giornate e con attività distribuite nell'intero anno: momenti culturali, altri ludici, altri ancora di informazione e di socializzazione, in modo da coinvolgere quanta più gente possibile, d'ogni fascia di età.

Calendario fittissimo, dunque. Dodici le giornate di raccolta di sangue programmate per il 2015: particolarmente significativa quella organizzata a febbraio, in occasione del trentesimo compleanno (48 unità di sangue raccolte), di grande impatto quella di giugno, accompagnata e arricchita dal 21° Criterium Automobilistico organizzato dalla Sezione di Carbonara (gare e pranzo finale, 53 unità raccolte): al centro della giornata, la sicurezza stradale e la necessità di arginare il fenomeno, rilevante e drammatico, degli incidenti sulla strada. Straordinaria, ancora, la serata del 4 luglio al Palazzo Marchesale, protagonisti tutti

i Donatori, primo fra tutti il fondatore della Sezione, don **Fernando Balestra**. Una serata trascorsa fra canti e balli della tradizione, in compagnia del **Gruppo Ricerca Popolare**, in coinvolgente interattività con il pubblico presente e con l'intero Direttivo sezionale. Un modo diverso, colorato e festoso, per sensibilizzare al dono che salva la vita.

Durante la **Sagra dell'arrostro** promossa nella prima domenica di agosto dal Comune per 'Laterza Estate 2015', evento molto seguito e partecipato, alla raccolta della Fpds-Fidas di Laterza hanno partecipato visitatori e donatori anche dei paesi vicini: 47 le sacche riempite, larga l'affluenza allo stand allestito sulla Rotonda cittadina. Sempre nell'ambito di 'Laterza Estate', esaltante la partecipazione dell'Associazione al **4° Torneo di calcetto serale**, categoria Pulcini, svoltosi dal 18 al 24 agosto in piazza Vittorio Emanuele: la squadra formata da figli di donatori si è classificata al 1° posto, tra l'entusiasmo generale.

L'intenso periodo estivo ha avuto il suo epilogo nella "giornata" di settembre (raccolte 45 unità); a seguire, la partecipazione al **Torneo nazionale di Badminton** di novem-

bre (palestra Michelangelo) e la ricca chiusura d'anno dicembrina: **"La donazione del sangue nell'anno del Giubileo"** è stato il tema del XIII seminario "Cultura e donazione", organizzato il 12 dicembre in Santa Croce, con il patrocinio del Comune e della Consulta delle Associazioni. Nel corso dell'incontro è stato presentato il progetto 'Amico Fidas': sconti e agevolazioni per i soci do-

natori, grazie alla convenzione con esercizi commerciali, attività artigianali e studi professionali.

Infine, il 13 dicembre, la **S. Messa di ringraziamento** al Santuario Mater Domini, la consegna degli **attestati di benemerita** e il tradizionale **Pranzo del donatore**: momenti di condivisione, nel segno del dono.

IL DIRETTIVO
FPDS - FIDAS LATERZA



Il Vicepresidente Nazionale Fidas Antonio Bronzino e la Presidente Fpds Orlandi premiano i giovanissimi vincitori del Torneo di calcetto.

Cerimonia presso il Comando dei Vigili del Fuoco a Bari

Si è svolta il 29 gennaio, presso la sede del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari, la conse-

segnate ai donatori per aver effettuato ben venticinque donazioni di sangue.



Scambio di omaggi fra l'ing. Ciani e la prof. Orlandi.

gnata da parte della Federazione Pugliese Donatori Sangue - Fidas delle benemerite a tre donatori di sangue iscritti alla Sezione Vigili del Fuoco.

Alla cerimonia, che si è svolta alla presenza del Comandante Provinciale ing. **Vincenzo Ciani**, ha partecipato la Presidente Fpds-Fidas prof.ssa **Rosita Orlandi**, che ha sottolineato il valore di testimonianza dello spirito della donazione rappresentato dalle pergamene

Dal canto suo l'ing. Ciani, nel consegnare alla prof.ssa Orlandi il calendario 2016 dei Vigili del Fuoco, ha apprezzato lo spirito di abnegazione e di solidarietà del Cre **Lorenzo De Napoli**, del Vigile **Antonio Nisi** e del Cac **Nicola Domenico Vangi**, ma anche di tutti i loro colleghi che donano periodicamente il sangue, soprattutto in occasione del periodo estivo.

Era presente all'incontro anche **Sante Loseto**, Presidente della Sezione Vigili del Fuoco in quiescenza e della Sezione Fidas Vigili del Fuoco di Bari, accompagnato da altri dirigenti delle due Sezioni.



Consegna dei riconoscimenti ai donatori più assidui.



I Dirigenti della Sezione durante la manifestazione nel Palazzo Marchesale.

Corso di formazione della Fidas a Roma

'CONOSCERE PER AGIRE'



Da sin. Daquino, Colella, Camporeale, Buzzerio, Piscopo (manca Santoro).

"Conoscere per agire" era il titolo del Corso nazionale di formazione Fidas tenutosi a Roma dal 20 al 22 novembre scorso. Tra i partecipanti della Fidas-Fpds, oltre al neo vicepresidente **Corrado Camporeale**, a **Marco Buzzerio** e ad **Angela Palmisano**, anche tre giovani, **Anna Colella**, **Luigi Piscopo** e la sottoscritta **Carmen Daquino**,

che per la prima volta si sono affacciati in questa nuova esperienza formativa mostrando tanto entusiasmo e voglia di crescere in ambito associativo.

Molto coinvolgenti i relatori e molto interessanti gli argomenti trattati. Dal *people raising*, come arte di attrarre, selezionare e motivare i volontari nel loro impegno costante, al discorso sui *social media* come mezzi necessari per diffondere in modo mirato ed efficace il messaggio della donazione del sangue, usando un metodo capace di entrare nelle vite delle persone e di coinvolgere sentimenti comuni e condivisi.

Non sono mancate occasioni di confronto, dialogo e condivisione tra i giovani volontari che hanno trovato modo di scambiarsi idee, punti di vista ed esperienze proprie di ciascuna realtà associativa così da poter rafforzare insieme alcuni punti di forza ed allontanare possibili debolezze.

Anche stavolta, come accade sempre in occasione di questi eventi, si sono creati dei bei legami d'amicizia tra i ragazzi presenti che, se pur di città diverse e spesso molto distanti tra loro, sono tutti accomunati dall'essere giovani donatori col desiderio di fare volontariato e di diffondere l'importanza del semplice gesto del donare.

Sicuramente da questo interessante corso di formazione ciascuno ha portato con sé tanti nuovi spunti di riflessione e il desiderio di metterli in atto quanto appreso e di dividerli con gli altri volontari e con quanti ancora vorranno entrare a far parte della famiglia Fidas.

Un saluto a tutti i nuovi amici conosciuti in questa occasione, con la speranza di rivederci al più presto.

Grazie Fidas!

CARMEN DAQUINO

Nel Tribunale di Bari

'Dona per una buona causa': invito accolto prontamente!



Alcuni degli avvocati che hanno donato. Con loro, primo a destra, il Presidente della Sezione Fpds di Bari Raffaele Gelao.

Grazie alla proficua collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Bari e l'Associazione Italiana Giovani Avvocati ben 33 sacche di liquido vitale sono state raccolte il 10 giugno presso il Tribunale.

Un luogo pieno di conflitti si è trasformato per una mattina in un

luogo di solidarietà.

Un grazie particolare all'avv. Gianni Testa, promotore dell'iniziativa, e a Leo, il titolare del Bar del Tribunale che ha offerto il ristoro ai donatori.

Grandiosa anche l'equipe trasfusione del Policlinico di Bari.

Molti colori, tante culture, un unico dono

In una società che si avvia a essere sempre più "colorata" e multietnica, è in crescita il numero degli stranieri che si avvicinano alla donazione del sangue.

La Sezione di Bari, negli ultimi anni, sta vedendo aumentare sensibilmente il numero dei donatori nati all'estero o in Italia ma da genitori stranieri. Ciò avviene specialmente durante la mitica raccolta di sangue che si svolge in Piazza Umberto presso la Palazzina "Goccia del Latte", una piazza particolare che è



ormai da tempo un punto strategico di aggregazione di numerosi gruppi etnici: africani, asiatici, sudamericani ed esteuropei. Ma anche nelle raccolte organizzate presso gli Istituti scolastici sono sempre più numerosi i ragazzi figli di immigrati che

decidono di donare una parte preziosa di sé a favore dei malati.

Il sangue è percepito in modi diversi nelle varie culture, ma ciò che accomuna tutti i donatori è che esso rappresenta la sacralità della vita umana.

Un arcobaleno di culture che si fonde in un'unica scia d'amore e di solidarietà colorata di rosso. Perché il sangue è uguale per tutti. Le altre differenze non contano.

ANGELA CORASANITI



Alcuni dei nuovi Italiani che frequentano assiduamente le mattinate di donazione in Piazza Umberto a Bari.

**Un aiuto
alla tua Associazione
il 5 per 1000 dell'Irpef
... E se firmassi
anche tu?**

Invitiamo soci, simpatizzanti e cittadini tutti a destinare all'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" il cinque per mille dell'Irpef con la loro **dichiarazione dei redditi**.

Basta firmare nel riquadro delle Associazioni ONLUS, ed inserire nell'apposito spazio, sotto la firma, il codice fiscale

80024600720

Tale scelta non costa neppure un euro di tasse in più, e non sostituisce in alcun modo quella dell'otto per mille previsto per lo Stato, la Chiesa Cattolica ed altre confessioni religiose.

Il Consiglio Direttivo ha deciso di destinare i fondi provenienti dal contributo 5x1000 essenzialmente alle spese di manutenzione e di gestione dell'**'autodemoteca'** che la FPDS-FIDAS mette **gratuitamente** a disposizione dei Servizi Trasfusionali pubblici per le raccolte esterne organizzate dalle Sezioni.

XVI FESTA DEL DONATORE A CASTELLANA GROTTA

Nel Teatro So.Cra.Te. di Castellana si è svolta la 16ª edizione della "Festa del Donatore", organizzata dalle Sezioni Fidas e Admo.

La serata si è avviata con il saluto del Presidente **Luciano Magno** letto da **Adriana Coletta**, quest'anno nella veste di presentatrice oltre che di regista dello spettacolo teatrale. Dopo aver ringraziato quanti hanno reso possibile ancora una volta l'organizzazione dello spettacolo, il messaggio ha ricordato il significato dell'annuale incontro con i donatori e con la cittadinanza, che rappresenta un momento importante per "fare il consuntivo" di quanto si è fatto e di quali sono gli ostacoli che ancor oggi s'incontrano nella diffusione della cultura donazionale.

Subito dopo sono stati consegnati diversi premi, alla presenza dell'Assessore **Giovanni Romanazzi**, di **Mimmo Santoro**, Vice Presidente della Fpds-Fidas, e della cav. **Maria Stea**, Presidente di Admo Puglia.

Il Premio "Un Amico nella Scuola" è andato alla prof. **Teresa Turi**, Preside dell'ITIS "Dell'Erba", ed alla **Classe V Ap - Produzione e Trasformazione** dello stesso Istituto, per la grande sensibilità dimostrata nel campo della diffusione della cultura donazionale, anche attraverso la grande partecipazione alle due giornate di raccolta di sangue organizzate con la presenza dell'autoemoteca del Policlinico di Bari.

Il Premio "Un Amico nella Società" è stato assegnato all'Azienda **Angel.Cel**, che si è mostrata concretamente vicina a Fidas e Admo di Castellana.



La consegna dei riconoscimenti.



In premiazione sono stati quindi chiamati il più giovane donatore e la più giovane donatrice dell'ITIS "L. Dell'Erba", **Giuseppe Ramunni** (Conversano) e **Mariagrazia Coletta** (Castellana) e i donatori 18enni della Sezione castellanese, **Michele Ignazzi** e **Gianmarco Marchitelli**.

Sono stati chiamati poi sul palco i donatori che nel corso dell'anno hanno raggiunto le 25 donazioni, **Nicola Aquilino** e **Vito Napoletano**, e le 50, **Gianni Aquilino** e **Pierluigi Bagnulo**.

Una menzione particolare alla **Famiglia Ramirra-Salicati** (papà **Raffaele**, mamma **Vitina** e figlio **Angelo**), una famiglia di donatori, esempio di senso civico e solidarietà.

Subito dopo è andata in scena la commedia in due atti "Mi è caduta una cavalla nel letto", di Augusto Bonardi, realizzata dal gruppo Teatrale "Amici Nostri" e con l'adattamento e la regia di **Adriana Coletta**, che ha molto divertito gli spettatori.



La Compagnia teatrale "Amici Nostri" al termine dello spettacolo.

La Sezione di Castellana Grotte a 'Camminando per l'Africa'

Domenica 17 aprile si è svolta la X edizione di "Camminando per l'Africa", manifestazione non competitiva su percorso cittadino patrocinata dall'Amministrazione Comunale di Castellana Grotte.

L'iniziativa, che aveva come scopo la raccolta di fondi per la realizzazione di progetti di sviluppo nella **Sierra Leone** (pozzi, aule scolastiche con relativi arredi, attrezzature per ambulatori sanitari, piccoli parchi-giochi per bambini, ecc.), ha visto la partecipazione di oltre 800 "camminatori". Tra questi anche un gruppo di donatori della Fidas di Castellana, che con la classica t-shirt "...e se donassi anche tu?", ha voluto contribuire al conseguimento dell'obiettivo degli organizzatori.

La presenza dei donatori castella-



nesi, per definizione e scelta animati da grande spirito civico e solidaristico, è stata anche supportata dalla Fpds-Fidas che ha ritenuto di appoggiare questo importante progetto di solidarietà.

Le opere finanziate negli anni scorsi sono state effettivamente realizzate, come ha attestato l'arcivescovo di Makeni, che guida una comunità cattolica molto impegnata in quell'area desolata e bisognosa di interventi.



L'ospedale costruito nella Missione Cattolica di Makeni, in Sierra Leone.



I donatori di Castellana che hanno partecipato alla Camminata.

Caro Donatore, perché fermarsi a 65?

Carissimo Socio Donatore, hai da poco compiuto 65 anni e ti spiace di non poter più donare, pur godendo di buone condizioni di salute?

Il Decreto del Ministero della Salute del 2/11/2015, già in vigore, stabilisce: "La donazione di sangue intero da parte di donatori periodici di età superiore ai 65 anni fino a 70 può essere consentita

previa valutazione clinica dei principali fattori di rischio età-correlati".

Questo significa che se vorrai donare e se il medico valutatore riterrà che possa farlo senza rischi per la tua salute, i pazienti che hanno necessità di trasfusione potranno contare ancora per qualche anno sulla tua generosità.

Buona donazione!

Memorial di calcio a Carbonara dedicato ad Angelo Delle Fontane

Ciao Angelo, caro amico.

“Ci sono giorni nella vita in cui non succede niente, giorni che passano senza nulla da ricordare, senza lasciare una traccia, quasi non fossero vissuti. A pensarci bene, i più sono giorni così, e solo quando il numero di quelli che ci restano si fa chiaramente più limitato, capita di chiedersi come sia stato possibile lasciarne passare, distrattamente, tantissimi. Ma siamo fatti così: solo dopo si apprezza il prima e solo quando qualcosa è nel passato ci si rende meglio conto di come sarebbe averlo nel presente” (Tiziano Terzani).

Proprio questa è stata la sensazione che abbiamo avuto l'8 maggio nel ricordarti, assieme a tanti altri amici, nella manifestazione calcistica **“Memorial Angelo Delle Fontane”** a te dedicata.

Sei sempre stato una brava persona, un donatore assiduo e di vecchia data, con una disponibilità e sensibilità incredibili, ma soprattutto sei stato un grande Amico. Un amico mai fuori dalle righe, sempre discreto persino nell'impegno politico, affidabile e comprensivo. Sempre misurato e pronto al sorriso. Così ti hanno conosciuto tutti, perché tutti hanno goduto del tuo sostegno, dei tuoi consigli e del tuo aiuto.

Sei andato via all'improvviso. Facciamo ancora fatica a crederci: un fulmine a ciel sereno! Avevamo trascorso una mattinata in allegria nella passeggiata in bicicletta che annualmente la nostra Sezione organizza ed alla quale partecipavi con entusiasmo, come del resto a tutte le nostre manifestazioni; avevamo pedalato fianco a fianco, scherzando, ridendo e facendo progetti per il Raduno Nazionale Fidas a Gorizia, al quale ti eri affrettato a dare l'adesione di parteci-



Angelo Delle Fontane.

pazione. E poi la terribile notizia.

Ci piace ricordare il tuo attaccamento alla Sezione Fidas di Carbonara: sempre pronto a rispondere ad ogni chiamata. E ci piace ricordare il giorno in cui avevi programmato una tua ulteriore donazione, solo per essere di sostegno e di esempio ad una tua nipotina che avevi convinto ad entrare nella nostra famiglia di donatori di sangue. Grande esempio per i giovani!

Certo non avremo più la gioia di vederti fisicamente, né di poterti abbracciare fraternamente come sempre facevamo ad ogni incontro, ma la certezza di portarti per sempre nel nostro cuore è una promessa. Il tuo ricordo resterà in noi come segno indelebile della nostra amicizia e del reciproco rispetto.

Siamo fieri di averti avuto come amico!

La Fidas di Carbonara ti sarà per sempre grata per quanto hai fatto. Dovunque ora tu sia, siamo certi che lassù occupi un posto di prestigio, il posto che compete ad una persona perbene come te.

VITO LATERZA



Foto di gruppo dei calciatori impegnati nel Memorial.



Torna la Fidas nell'Istituto Calamandrei di Carbonara

SEMINARE SOLIDARIETÀ: IL NOSTRO PRIMO IMPEGNO

Si è tenuto lo scorso 28 aprile, presso l'ITC “P. Calamandrei” di Bari-Ceglie del Campo, un incontro di sensibilizzazione su donazione del sangue e guida sicura promosso dalla Sezione di Carbonara in collaborazione con l'Automobile Club Bari e ri-

sono presentati puntuali all'autoemoteca.

La prima a dare l'esempio è stata una splendida ragazza dagli occhioni verdi, **Georgeta**, di origine albanese, che con compostezza e determinazione ha incoraggiato i suoi amici a non



I due relatori durante l'incontro di sensibilizzazione con i ragazzi.

volto alle classi quarte e quinte dell'Istituto.

Hanno relazionato la prof.ssa **Rosita Orlandi**, Presidente della Fpds-Fidas, e il rag. **Antonio Caldarella**, funzionario Aci, che ha com-

avere timore e ad avvicinarsi con serenità all'atto donazionale.

Benché i ragazzi abbiano mostrato la loro buona volontà, i “numeri” non sono stati molto entusiasmanti: molti non hanno potuto donare per via di



Un gruppo di alunni che hanno affrontato serenamente la nuova esperienza della donazione del sangue.

mentato alcuni filmati sul corretto comportamento da tenersi durante la guida di un autoveicolo. Nell'occasione è stato promosso il concorso **I donatori Fidas scendono in pista**.

Vivace è stata la partecipazione degli studenti, che hanno dimostrato il loro interesse ponendo domande perspicaci ai relatori e promettendo di dare un po' di se stessi con l'atto della donazione nella giornata di raccolta organizzata per la settimana successiva.

Con straordinaria sensibilità e molta vitalità, il 6 maggio i ragazzi si

allergie e malattie stagionali. “Onore e merito ai ragazzi che ancora una volta ci hanno dato una lezione di vita. Certo, per il conseguimento di risultati migliori sarebbe stata gradita la partecipazione della classe docente – ha commentato la Presidente della Sezione di Carbonara, **Maria Pia Favia** – tuttavia siamo ottimisti, e sicuramente i germogli che sono spuntati diventeranno alberi dalle radici solide. Grazie ragazzi, siate portavoce e testimoni di un messaggio bellissimo qual è quello della donazione”.

A Rutigliano aumentano le donazioni ma occorre una sede adeguata



Il Presidente Giuseppe Giuliano espone la sua Relazione all'Assemblea. Al suo fianco la Presidente Fpds Rosita Orlandi ed il Consigliere Aldo Nuovo.

Una bella serie di successi per la Sezione di Rutigliano; il rinnovo del Direttivo. Questo ed altro è emerso durante l'affollata assemblea di domenica 17 aprile, tenuta al Museo Civico Archeologico e aperta ai soci-donatori, famiglie e simpatizzanti.

Il presidente **Giuseppe Giuliano** ha fatto il bilancio della sua gestione: "Un triennio di intenso lavoro ma ricco di soddisfazioni, che ci ha visto crescere e raggiungere risultati di cui essere giustamente orgogliosi, grazie soprattutto ai componenti del Consiglio Direttivo uscenti. Nel 2014 abbiamo registrato un incremento, rispetto all'anno precedente, del 95%, un vero e proprio "exploit" premiato con il Gagliardetto 2014.

Nel 2015 abbiamo quasi confermato lo stesso risultato, contribuendo, così, al raggiungimento delle oltre 16.000 unità della Fpds e delle quasi 35.000 unità dell'intera Fidas Puglia". Oggi la Fidas a Rutigliano può contare su 214 donatori attivi, di cui 161 uomini, pari al 76%, e 53 donne, pari al 24%, ma è bello, soprattutto, constatare come siano aumentate le donazioni dei giovani della fascia di età compresa tra i 18 e i 28 anni.

È intervenuta all'incontro la pre-

sidente della Fpds, **Rosita Orlandi**, che si è complimentata con la dinamica Sezione per i risultati raggiunti, rivolgendo al sindaco **Roberto Romagno**, presente con il suo vice **Pinuccio Valenzano**, l'invito a mettere a disposizione un locale per una sede.

"A livello regionale, la Fpds-Fidas è quasi l'unica che registra un aumento di donazioni", ha rimarcato la presidente, ricordando l'imminente traguardo dei 40 anni di costituzione dell'Associazione e invitando tutti a fare di più.

A rendere piacevole ed emozionante la serata, il concerto di due giovanissimi talenti, **Nicola Ippolito** di 15 anni, studente al VII anno del corso di fisarmonica al "Piccinni" di Bari e **Angelo Ippolito** di 13 anni, iscritto al VI anno del corso di violino dello stesso Conservatorio, impreziosito dalla performance di due ballerine dell'Accademia Nazionale Addestramento Danza **by Scarpette Rosa**, con splendide coreografie curate dal direttore artistico **Giovanni Patruno**.

Consegnati riconoscimenti ad amici e sostenitori dell'associazione, ai donatori più giovani e a quelli più anziani, ancora in gran forma, e allo stesso sindaco di Rutigliano.

TINO SORINO



I numerosi ed interessati partecipanti all'Assemblea della Sezione.

Quando sono i ragazzi a dare il buon esempio

Ha festeggiato il suo diciottesimo compleanno facendo un dono speciale: il suo sangue.

Fiorenza Cassano il 4 ottobre, giorno del suo compleanno, ha vissuto la sua prima donazione di sangue a Toritto presso l'autoemoteca Fidas. È stata accompagnata dalla madre e dal fratello, che sono ormai da tempo assidui donatori e che col loro esempio l'hanno invogliata a compiere questo gesto di solidarietà per il prossimo.

Appena uscita dall'autoemoteca tutto il Direttivo ha voluto festeggiare la donatrice più giovane della Sezione accogliendola nella saletta predisposta per la colazione post donazione. Qui Fiorenza ha raccontato a tutti i presenti



Fiorenza, sorridente e distesa, al ristoro dopo la donazione.

la gioia che ha provato nel fare un gesto di vero amore per gli altri e il presidente della Sezione di Toritto, Saverio Alberto, l'ha ringraziata, elogiando la sua volontà di festeggiare un giorno così importante con un atto di grande responsabilità, le ha dato il benvenuto nell'associazione, che l'accoglie con gioia, e l'ha invitata a partecipare alle attività di promozione e sensibilizzazione svolte sul territorio.

Fiorenza, appena diciottenne, ci ha dato un bell'esempio di coraggio e di generosità. Ancora auguri!

Arrivano forze fresche nell'Isotta Fraschini

Buon sangue non mente e tutti i donatori della Sezione Isotta Fraschini possono affermarlo con certezza matematica! Qualcuno potrebbe confonderlo con il "senso di appartenenza" o semplicemente come "eredità paterna" ma non è niente di tutto questo... si tratta davvero di sensibilità, che genera alta sensibilità e cultura.



La "new entry" della Sezione, diciottenne Gianluca Gelonese.

Sembrano ragazzi, quelli della Isotta Fraschini, a giudicare dal volto del loro donatore più giovane, **Gianluca Gelonese**, ma da quello che fanno e dai risultati che ottengono dimostrano davvero di essere grandi uomini, che quotidianamente si dividono tra famiglia, lavoro e volontariato. E sono grandi i risultati del 2015, con un bel +19%, per un totale di 63 donazioni, che appaiono a prima vista, rispetto a quelli delle altre Sezioni, qualcosa di irrisorio che non fa nemmeno testo, ma che, se osserviamo da vicino, appaiono molto diversamente.

La Isotta Fraschini è infatti una Sezione aziendale di 50 donatori, ma tutti attivi, che donano periodicamente, qualcuno più volte all'anno, come **Niccolò Scarselli** che ha fatto 6 donazioni in un anno e come **Ignazio Simone** e **Domenico Dipinto** che in poco più di 10 anni

hanno meritato la pergamena di benemerita per le 25 donazioni.

La composizione è molto variegata, ci sono donatori che non lavorano più in Isotta, ma decidono di restare in Sezione, poi ci sono le nuove leve, tra familiari e amici, ma tutti uniti nel condividere lo

stesso orizzonte di solidarietà, persone "anonime, invisibili" che hanno deciso di donare liberamente, volontariamente e senza lucro.

Ci sono persone che incontriamo, passano e dimentichiamo, ma ci sono anche persone che al loro passaggio lasciano il segno e non si dimenticano... È proprio bella la Sezione Isotta Fraschini!

GIOVANNI MEZZINA



Il Presidente della Sezione Joe Gelonese e Giovanni Mezzina consegnano la pergamena al socio Ignazio Simone.

PASSEGGIATA AMATORIALE PER LE VIE DI TERLIZZI PENSANDO AI GIOVANI VOLATI VIA TROPPO PRESTO



Il Presidente Michele Calò con un giovanissimo partecipante.

Nel pomeriggio di domenica 12 giugno si è svolta **Run For You – Corsa degli Angeli**, prima passeggiata amatoriale non competitiva lanciata con grande successo dalla Sezione “Immacolata” di Terlizzi in occasione della Giornata mondiale del Donatore e con una dedica molto speciale ai giovani terlizzesi che, per varie cause, hanno precocemente perso la vita.

Un evento ricco di emozioni sin dalle prime battute. Uno sciame di magliette rosse indossate da grandi e piccini ha attraversato Terlizzi sino al borgo di Sovereto, trasformandosi in una gran festa di comunità.

L'evento è nato dal desiderio di restituire un senso alla guida e alle (non) esigenze irrazionali della fretta, della velocità, della competizione, dello scarso rispetto verso gli altri, e dalla scelta di promuovere stili di vita sani, quale arma più valida per combattere anche le malattie croniche che affliggono il nostro

tempo e la nostra società.

Rispetto a queste ultime, infatti, la Fidas di Terlizzi ritiene che tutti possiamo prevenire e ridurre in modo significativo il rischio di sviluppare malattie di tale entità adottando abitudini salutari quali abolizione del fumo, alimentazione corretta, limitato consumo di alcol, atti-

vità fisica regolare e donazione del sangue, naturalmente.

La guida, invece, che cos'è? Il pilota e psicologo **Siegfried Stohr** ci insegna che “guidare ci porta incontro agli altri, è in primo luogo un'attività sociale, proprio come la

donazione del sangue. È anche gioco, ma questo non deve farci tornare “bambini”, egoisti, irresponsabili e onnipotenti come spesso accade”.

Questi i messaggi forti che la Sezione ha voluto mandare.

Il primo partecipante giunto a



L'onda rossa che ha festosamente invaso Terlizzi.



Un gruppo di volontari della Sezione durante la manifestazione.

destinazione è stato **Andrea Angione**, un ragazzo di 13 anni con un gran sorriso nel cuore.

A prendere la parola alla fine sono stati il Presidente della Sezione **Michele Calò**, il Vicepresidente della FPDS **Corrado Camporeale**, la dott.ssa **Anna Olivieri** del Centro trasfusionale di Molfetta e il Consigliere comunale **Pierre Parisi**, delegato del Sindaco. Un particolare ringraziamento è stato espresso nei confronti dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri, del Nucleo Protezione Civile di Terlizzi e della Polizia Locale.

Ancora un donatore Fidas Cavaliere della Repubblica

Il 17 dicembre 2015 il socio donatore **Antonio Picca**, della Sezione di Molfetta, ha ricevuto da S.E. **Carmela Pagano**, Prefetto di Bari, l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana, concessagli dal Capo dello Stato per i meriti conseguiti in campo solidaristico.

La Fpds-Fidas ha accolto con grande orgoglio e soddisfazione questo riconoscimento ad un socio distintosi per aver effettuato **155 donazioni**, nella convinzione – evidentemente condivisa dal Quirinale – che i cit-



Il neo Cavaliere Antonio Picca con la Presidente Fpds Orlandi ed il Presidente della Sezione Molfettese Corrado Camporeale.

tadini che praticano la solidarietà ad un così alto livello meritino di essere riconosciuti come modelli di cittadinanza attiva.

Festa del Donatore a Terlizzi

Il 6 gennaio si è svolta presso Komos Eventi la Festa del Donatore, organizzata dal nuovo corso della Fidas di Terlizzi.

Una giornata memorabile, testimoniata dalla presenza di tantissimi donatori con le rispettive famiglie, che hanno gratificato lo sforzo messo in campo dal presidente **Michele Calò**, dal suo braccio destro **Michele Tricarico** e da tutto il gruppo di volontari della Sezione. Un evento servito dall'ottimo catering della S. Achille di Molfetta, con tanta musica coinvolgente, una piccola estrazione a premi e la consegna delle benemeritenze ai donatori che nel 2015 si sono contraddistinti per la loro costante generosità.

Tutto ciò ci ha dato grande carica per il lavoro di quest'anno, come sempre molto impegnativo,



I nuovi Dirigenti della Sezione al taglio della torta insieme al Vicepresidente della Fpds Corrado Camporeale.

con i 10 appuntamenti con la donazione presso l'Ospedale Sarcone di Terlizzi. Ricordiamo le prossime giornate: 25 settembre, 10 ottobre, 27 novembre e 5 dicembre.

Per concludere, ecco due numeri telefonici utili per qualsiasi informazione sulle nostre attività: **3476690739-3481005619**.

FRANCESCO TRICARICO

Gli amici della Fpds-Fidas

**Agenzia Viaggi
PROGETTO VACANZE**
Via S. Tommaso d'Aquino 8/11
Bari - Tel. 080.5042034

Ai soci Fidas sconto del 5% su tutti i pacchetti turistici.

Associazione AKASA
Via O. Marzano 36 - Bari
Corso di ginnastica tonificante over 50.

Prevvia esibizione tessera, per i soci e i loro familiari costo di euro 18 mensili anziché 20, e se il numero di iscritti fosse superiore a 10, sconto del 20% sul listino.

**AUTOMOBILE
CLUB BARI-BAT**
Condizioni particolarmente vantaggiose per fruire dei servizi ACI.

Per ottenere lo sconto, i Soci di Bari devono recarsi presso gli uffici di Via Ottavio Serena 26, quelli dei comuni della Provincia presso la Delegazione ACI Bari più vicina, muniti della tessera Fidas.

**Centro Sportivo
DI CAGNO ABBRESCIA**
Corso De Gasperi, 32 - Bari
Per i soci, sconti per l'utilizzo della struttura sportiva e per la scuola di calcio.

EATALY
Lungomare Starita, 4 - Bari
Sconti: 3% su prodotti, 5% su ristorazione, 10% su Corsi di cucina e Convegni.

**Yogurteria Franchising
YOGO**
Via Nicolò Dell'Arca, 5 - Bari
Corso Vittorio Emanuele, 9 - Bari
Via Caccuri, 4/D - Bari
Via Campione, 7 - Bari
Corso Umberto, 19 - Mola di Bari
Tutti i soci che effettueranno la donazione presso qualsiasi Centro trasfusionale, presentandosi nella giornata della donazione nei punti Yogo con il tesserino Fpds-Fidas (dove è segnata la data del prelievo) riceveranno uno yogurt gelato in omaggio.

**Laboratorio Analisi
STUDIO TRE**
Via Monfalcone, 5 - Bari
tel. 0805427425
Pacchetto di analisi (azotemia, glicemia, GOT, GPT, colesterolo totale, colesterolo HDL, colesterolo LDL, trigliceridi, creatina, emocromo, urine, uricemia, GGT): 30 euro per soci, loro familiari e conviventi.
Per esame Tiroide 25 euro in più. Per esame PSA 8 euro in più.

**Lavanderia
LA "CE.PU.RI. PELLE"**
Via Matera 103
Gravina in Puglia
Tel. 0803254014 Cell. 3389637936
Ai soci Fidas sconto del 10% su tutti i capi compresi quelli in pelle e tappeti.

**OFFICINE
DELLO SPORT**
Via Maresciallo G. Di Cristo
Modugno (Ba)
Struttura sportiva polivalente con due piscine, una sala attrezzi, due sale corse e un centro benessere.
Sconto del 10% su tutte le proposte tranne pilates, walking, acquabyke e acquagym ai soci e ai familiari conviventi, previa esibizione di un documento di riconoscimento insieme alla tessera Fidas, e allo stato di famiglia per gli appartenenti allo stesso nucleo familiare.

**Palestra
DELLINO TEAM**
Stadio della Vittoria - Bari
tel. 347.3608567
2 lezioni di prova; iscrizione, assicurazione, tesseramento annuale gratuiti per qualsiasi disciplina sportiva.

**Palestra
PROGETTO MARZIALE**
Via Trento, 84 - Bari
Fitness, Arti marziali, Corsi per bambini. Ai Soci e ai loro familiari sconto del 35% sulla quota di iscrizione e de 15% sulla quota mensile della disciplina scelta.

**Parco
AQUAPARK EGNAZIA**
Ingresso soci Fidas: 10,00 euro (da 19,00), ingresso accompagnatori (max 4): 14,00 euro (da 19,00), ingresso per bambini: euro 10,00, pranzo completo (max 4): 6,90 euro a persona.

**Parco
FASANOLANDIA**
Ingresso soci Fidas e accompagnatori (max 4): 5,00 euro (da 8,00), pranzo completo 6,90 euro a persona.

**PARK HOTEL
ELIZABETH**
S.P. Mariotto-Mellitto km 11,300
Bitonto
Ai soci Fidas: camera doppia uso singola euro 59,00, doppia euro 69,00, compreso colazione e IVA.
Pranzo euro 22,00, alla carta sconto 10%. Centro benessere: sconto 10%.
Escluso week-end, festivi e agosto.

Parrucchiere DUKA 119
Via Cairoli 119 - Bari
Tariffe scontate per i clienti che esibiscono la tessera di socio.

Pizzeria ANTOINE
Via Messenape 26/A - Bari
Prevvia esibizione della tessera con foto, Antipasto caldo e freddo da 10 portate, 1 pizza a scelta, 1 bevanda a scelta, 1 dessert della casa, amaro o caffè: 12,50 Euro a persona (Servizio e coperto inclusi) dal martedì alla domenica. Prenotazione obbligatoria al numero 0805621055 o al 3341318849 per il numero di coperti disponibili.

**Pizzeria
MISS & MISTER D**
Via De Rossi 78 - Bari
Sconti per i clienti che esibiscono la tessera di socio.

**Ristorante Self Service
GUSTO**
Piazza Massari, 8-10 - Bari
Per i soci, vassoio completo composto da primo, secondo, contorno, frutta, bevanda: € 8,00.

**Ristorante
IL SOTTOSOPRA**
Via Piccinni, 110 - Bari
Per i soci, un pasto costituito da antipasto a scelta, 1° piatto a scelta, 2° piatto a scelta, 1 contorno, 1 frutta o dessert, vino della casa + minerale o bevanda: € 20,00 a coperto; in

alternativa, sconto del 20% sui prezzi di listino.

**SARA Assicurazioni S.p.A.
SARA Vita S.p.A.**
Agenzie di Bari, Casamassima, Modugno, Trani, Andria, Corato, Ruvo
Ai soci Fidas 25% di sconto sulle tariffe Sara; 30% se l'associato è anche socio ACI. Sono escluse solo le polizze a taglio fisso.

**SHOWVILLE
Cinema Teatro Multisala
Bari - Mungivacca**
Prevvia esibizione della tessera di socio (completa di foto oppure accompagnata da un documento di identità) si può usufruire delle seguenti agevolazioni:
dal lunedì al venerdì euro 4,50 invece di euro 6,50
sabato e domenica euro 5,50 invece di euro 7,00
Uguale trattamento per eventuale accompagnatore.
Per le proiezioni in 3D, supplemento di euro 2,00 a biglietto, compresi gli occhiali 3D.

**Termoricambi
DRAGO**
Via D. Cotugno 15 - Bari
Numero verde 800950955
Fornitura e manutenzione caldaie, condizionatori, ecc. Sconti per i clienti che esibiscono la tessera di socio.

Iniziativa per avviare alla donazione i figli dei Soci

Buon 18° compleanno con FIDAS!

Cari Soci donatori,
i vostri figli stanno per compiere la maggiore età: ci permettete di festeggiarli con voi?

Vogliamo associarci alla vostra gioia e rivolgere ai ragazzi l'augurio e il benvenuto nel mondo degli adulti. **Segnalate alla vostra Sezione la data del compleanno** ed io stessa, a nome della Fidas-Fpds, avrò il piacere di inviare un biglietto augurale al neo maggiorenne e l'invito alla prima donazione di sangue, e quando questa avverrà gli sarà riservato un piccolo ricordo di questo giorno importante.

A 18 anni i nostri ragazzi "debutteranno in società" e acquisiscono diritti e doveri importanti, diventano cittadini protagonisti della storia che ogni giorno, passo dopo passo, sono chiamati a scrivere. Come adulti abbiamo il dovere di recuperare ai nostri giovani la consapevolezza e l'importanza civica di questa meta e mostrare che hanno la potenzialità per costruire un mondo migliore, anche attraverso il volontariato.

Accostarsi alla donazione in modo consapevole e responsabile farà scoprire la gioia di una vita sana e di un impegno sociale attivo. I ragazzi potranno anche conoscere la realtà operativa del Gruppo Giovani, con cui fare squadra in tanti eventi pubblici di sensibilizzazione, e partecipare ad iniziative formative assieme a coetanei di tutta Italia, allargando anche i loro orizzonti culturali e umani.

Il Paese invecchia e i giovani sono la speranza per il nostro futuro. Facciamo squadra anche noi: il nostro impegno e il vostro esempio per presentare ai ragazzi il progetto FIDAS di solidarietà.

ROSITA ORLANDI
Presidente Fidas-Fpds

Molfetta, la bicicletтата della solidarietà



Andare in bicicletta viene quasi naturale, della serie che “quando lo impari non lo dimentichi più”, ti fa venire in mente quando eri bambino, quando non avevi nulla ma bastava salire in sella ed eri felice.

Domenica 15 maggio tutta Molfetta ha provato questa emozione, grandi e piccoli hanno pedalato insieme per la bicicletтата più numerosa dell'anno.

L'evento, patrocinato dal Comune e promosso dalle locali Sezioni Fidas e Admo, ha visto la partecipazione di ciclisti che, come da tradizione, hanno percorso le strade urbane ed extraurbane della città con tappa ristoro presso l'azienda agricola Colicello.

Una palese azione di promozione della cultura della bicicletta quale mezzo di trasporto alternativo, intesa a celebrare i valori dello sport e la sana competizione, ma anche un'occasione per dare una dimostrazione di solidarietà.

Ogni partecipante, infatti, ha ricevuto una maglia e un cappellino con i simboli della Fidas da indossare durante la passeggiata, a riprova del fatto che si corre tutti uniti verso un unico obiettivo: sensibilizzare alla donazione del sangue, un piccolo gesto che può salvare tante vite. “Molfetta in bicicletta è per noi un'occasione importante per ribadire l'importanza della donazione del sangue come azione di responsabilità civile e sociale a cui tutti noi siamo chiamati”, ha ricordato il Presidente della Fidas Molfetta **Corrado Camporeale**.

Alla riuscita della manifestazione hanno contribuito la Misericordia con la sua autoambulanza, i Vigili Urbani, le Guardie Ambientali d'Italia e le Guardie Campestri che hanno fornito assistenza lungo il percorso urbano ed extraurbano, e lo staff di Decathlon Molfetta che ha fornito assistenza tecnica alle bici lungo il tragitto.

A Bari Palese



Una nuova Sezione Fidas nella Parrocchia Stella Maris

Nuovi Consigli Direttivi di Sezione

MODUGNO

Presidente
Francesco Chiusolo

Vicepresidenti
Antonella Locane
Savino Massarelli

Tesoriere
Michele Morelli

Segreteria
Michele Morelli
Valentina Vito

Consiglieri
Vito Di Cristo
Domenico Longo
Giuseppe Petroni
Michele Torchiano

TRANI

Presidente
Marco Buzzerio

Vicepresidente
Beatrice Brullo

Tesoriere
Vincenzo Sarcinelli

Segretaria
Rosa Ardillo

Consiglieri
Filomena Achille
Francesco P. Capogrosso
Michele Capogrosso
Annunziata Capurso
Carmen Daquino
Rosanna Di Lernia
Giuseppe Falconetti

NOICÀTTARO

Presidente
Francesca Romana Positano

Vice Presidente
Giuseppe Positano

Tesoriere
Vito Ardito

Segretaria
Isabella Paciolla

Consiglieri
Angela Ardito
Giovanni Decaro
Maria Difino
Carmela Patano
Francesco Ragone
Gerardo Rescina
Vito Leonardo Santamaria

RUTIGLIANO

Presidente
Giuseppe Giuliano

Vicepresidente
Graziana Redavid

Tesoriere
Antonio Lieggi

Segretario
Vitantonio Florio

Consiglieri
Cataldo Nuovo
Giuliana Pirulli
Modesto Troiani
Annaelena Valentini

STELLA MARIS Palese

Presidente
Giuseppe Manni

Vicepresidente
Michele Antonino

Tesoriere
Franco Fanelli

Segretario
Riccardo Rizzi

Consiglieri
Vincenzo Piccinno
Mario Sedicina

Si allarga ancora la famiglia Fpds-Fidas. Si è infatti costituita nel quartiere di Bari Palese una nuova Sezione presso la **Parrocchia Stella Maris** ad opera di un gruppo promotore molto attivo e volenteroso, che ha condiviso in pieno ai principi ispiratori della nostra Associazione.

Presidente è stato eletto l'ing. **Giuseppe Manni**, che riprende così un'attività di promozione del dono del sangue avviata molti anni fa nella Fidas Leccese, quando era ancora studente universitario.

Ai nuovi amici l'augurio di ottimo lavoro e la promessa della più ampia collaborazione da parte di tutta l'Associazione, perché gli intendimenti iniziali possano in breve concretizzarsi e portare nuove donazioni al Servizio trasfusionale regionale e ulteriore slancio alla comune attività di volontariato.

Il tranese Stefano Scarpa, donatore e testimonial Fidas

L'UOMO BANDIERA SI È RIPRESO IL SUO RECORD MONDIALE

Manca ancora l'ufficialità, che arriverà direttamente da Londra nelle prossime settimane, ma tre nomi pugliesi sono in attesa di essere iscritti nel Guinness World Record: si tratta di **Stefano Scarpa** e **Cosimo Ferrucci**, già detentori di un Gwr a testa, e **Carmine Tedeschi**, alla sua prima volta.

I tre hanno tentato i rispettivi record nel corso di "Westing World Record - il giorno dei record", che si è tenuto il 2 giugno presso il Westinghouse 90 di Trani.

Per iscriversi nuovamente il suo nome nel Guinness dei primati, Stefano Scarpa, vincitore di Italia's Got Talent nel 2012, doveva realizzare 26 trazioni alla pertica, in posizione bandiera, quindi con il corpo in orizzontale e la forza delle braccia ad agire sulla pertica per eseguire il difficile esercizio.

"The Flagman" nel suo primo tentativo ha compiuto 29 flessioni, ma non contento, spinto dalla folla, ha fatto un secondo tentativo e ne ha realizzate 30, superando così di gran lunga l'atleta cinese che a gennaio scorso, compiendo 25 ripetizioni, aveva battuto il record precedentemente stabilito proprio da Scarpa, che invece resta il detentore ufficiale del record del maggior tempo in posizione bandiera con due sole dita per mano.



Stefano Scarpa festeggiato dagli amici della Fidas al termine del suo riuscito tentativo.

Giorno di gloria anche per Cosimo Ferrucci che ha realizzato ben 7 squat sulle gambe sollevando, con la forza dei quadricipiti, una tribuna su cui erano sedute undici ragazze del peso di oltre 50 chilogrammi ciascuna, per un totale di ben oltre 550 chili (che era il limite minimo).

Curiosa e divertente, infine, la prova del giovane tranese Carmine Tedeschi, che ha aperto 45 cozze in un minuto, facendo meglio del record esistente.

Tutte le prestazioni sono state attentamente seguite da tre giudici che hanno verificato e cronometrato i tentativi di record. I loro rapporti, unitamente alla documentazione videofotografica, saranno ora inviati a Londra, alla sede centrale del Guinness World Record, per l'approvazione ufficiale dei record mondiali.

Non è mancata anche la solidarietà, con la promozione dell'Associazione dei donatori di sangue Fidas, di cui Stefano Scarpa è testimonial nazionale.

TRANIVIVA.IT

Vi ricordiamo, cari Soci Donatori, di conservare con cura ed esibire sempre, all'atto della donazione, la vostra tessera di socio Fpds-Fidas. Si tratta, infatti, di un documento utile sia per affermare la vostra qualità di donatore periodico e associato, sia per consentire al Personale del Servizio Trasfusionale di registrare correttamente i vostri dati, compresa la Sezione a cui siete iscritti.


**ASSOCIAZIONE
FEDERAZIONE PUGLIESE
DONATORI SANGUE**
Piazza Umberto I - 70121 BARI
Tel. 080.577 2332-521 9118 fax

Ovviamente, in caso di smarrimento o di deterioramento potete sempre chiederne un duplicato.

Grazie!

**Ricordiamoci! Prima a donare, e poi in vacanza!
Magari con la borsa termica Fidas
che quest'estate riceveremo ad ogni donazione...**



Santino Mandolla Ensemble
PRESENTA

FILMUSIC
.....SPETTACOLO MULTIMEDIALE DEDICATO A MUSICHE ED
IMMAGINI TRATTE DAL MONDO DEL CINEMA.....

Santino Mandolla chitarre, mandolino, armonica, varie	Piero Rossi pianoforte, Keyboards
Agostino Pellegrino percussion	
Martino Zigrino violino	Gianni Rotondo chitarra, voce
Grace Maremonti voce	

*Dal 15 settembre gli inviti gratuiti
saranno disponibili presso
le Sezioni Fpds-Fidas.*

7ª Festa Fidas 
Domenica 2 ottobre - ore 19
Teatro Showville BARI